



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

Assessorato alla Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del _____



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

Indice

Articolo	Oggetto
1	Natura e finalità del servizio
2	Modalità di gestione del servizio
3	Durata del servizio
4	Destinatari del servizio
5	Iscrizioni
6	Modalità di espletamento del servizio
7	Accompagnatori
8	Comportamento degli alunni
9	Contribuzione al costo del servizio
10	Riduzione delle tariffe e esenzioni
11	Titolo di pagamento e recupero crediti
12	Accettazione
13	Rinvio
14	Norme finali
15	Abrogazioni



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

Titolo I

Norme generali

Art. 1 - Natura e finalità del servizio

1. Il presente Regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo di Arbus al fine di rendere effettivo il diritto allo studio.

2. Il servizio viene espletato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dal D.P.R n. 616/77 ss.mm.ii., dalle norme nazionali in materia di trasporto scolastico (D.M. 31 .01.1997, Circ. Min. Tr. e Nav. n. 23/97 ss.mm.ii.) e dalle vigenti normative regionali in materia di diritto allo studio (L.R. n. 34/1984 ss.mm.ii.), compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Art. 2 – Modalità di Gestione del servizio

Il servizio di trasporto può essere assicurato attraverso diverse tipologie di intervento:

- 1) Gestione diretta del servizio da parte del Comune ovvero affidamento in appalto.
- 2) Rimborso spese di viaggio agli alunni pendolari (uso di mezzi pubblici).
- 3) Rimborso chilometrico delle spese di trasporto effettuato con autovetture private a cura dei familiari. Tale rimborso, da riconoscere nella misura massima del 20% del costo della benzina, dovrà essere commisurato alla percorrenza, considerando il tragitto più breve e all'effettivo numero dei giorni di lezione frequentate.

L'Amministrazione in base all'effettiva disponibilità di bilancio potrà valutare, di attivare le diverse tipologie di intervento al fine di garantire l'effettivo diritto di studio ai sensi della L.R. 31/1984.

Art. 3 - Durata del servizio

1. Il servizio viene effettuato tutti i giorni previsti dal calendario scolastico.
2. Il servizio viene erogato anche per consentire gite di istruzione e trasferimenti per varie finalità concertati fra Comune e scuole nell'ambito dell'attività scolastica.
3. Il servizio potrà essere sospeso in caso di interruzione o modificazione del calendario scolastico, in caso di inagibilità di percorsi degli scuolabus o per altri straordinari e comprovabili motivi.



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

Titolo II

destinatari e ammissioni

Art. 4 – Destinatari del servizio

1. Il servizio è rivolto agli alunni iscritti alla scuola dell'obbligo e agli alunni delle scuole dell'infanzia dimoranti fuori dall'aggregato urbano o a non meno di due chilometri dalla scuola frequentata, agli alunni portatori di handicap indistintamente dalla distanza, residenti nel Comune di Arbus.
2. Gli alunni residenti in altri Comuni potranno avvalersi del servizio ai sensi dell'art. 11 comma 2 della Legge Regionale 31/1984 e degli indirizzi operativi della Deliberazione Ras n.40/17 del 10.10.2019.
3. Il servizio potrà essere espletato anche per distanze inferiori a quelle indicate nel comma 1 qualora l'itinerario di percorrenza presenti particolari pericolosità (per intensità del traffico, assenza di marciapiedi o banchine transitabili, ecc.) comprovate dai competenti Uffici comunali, oppure in caso di presentazione, da parte degli interessati al Responsabile del Servizio Istruzione, di idonea documentazione attestante situazioni di particolare necessità (certificati medici rilasciati dalle ASL o altra utile documentazione), o in subordine in caso di disponibilità di posti.
4. Ai genitori degli alunni dimoranti fuori dall'aggregato urbano è chiesto, al fine di razionalizzare la spesa e per una buona organizzazione del servizio, di comunicare almeno il giorno prima l'assenza del proprio figlio e il conseguente inutilizzo del servizio di trasporto al soggetto gestore del servizio presso un numero di telefono che sarà fornito all'inizio dell'anno scolastico, con le modalità che saranno definite, al servizio pubblica istruzione;



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

Art. 5 - Iscrizioni

1. Ogni anno, in tempi congrui alle necessità amministrative ed organizzative, viene promossa l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, previa adeguata informazione agli utenti interessati. I competenti uffici predispongono la specifica modulistica riportante tutte le notizie utili all'iscrizione.
2. La domanda di iscrizione deve essere presentata ai competenti uffici indicati all'utenza con le modalità ed entro e non oltre le scadenze prestabilite. Le iscrizioni presentate fuori termine possono essere accolte o meno, in base alle esigenze organizzative del servizio, ma non obbligano il Comune ad una modifica dei percorsi, delle fermate e degli orari già prefigurati. Le iscrizioni fuori termine motivate e documentate (trasferimenti, situazioni familiari straordinarie, ecc.) saranno valutate divolta in volta dall'Amministrazione Comunale.
3. La domanda si intende accolta, salvo motivato diniego, che deve essere comunicato al richiedente in forma scritta almeno sette giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico. Non saranno accettate richieste da parte di genitori che non abbiano provveduto a saldare le spese di contribuzione dell'anno scolastico precedente.
4. L'iscrizione ha validità per l'intero anno scolastico. I genitori degli alunni ammessi al servizio sono obbligati al pagamento della tariffa prevista indipendentemente dall'effettiva fruizione del servizio stesso da parte degli alunni, salvo eventuali disdette.
5. In caso di disdetta, la stessa dovrà essere trasmessa al competente Ufficio del Comune in forma scritta e solo dalla data di ricezione della stessa l'utenza non sarà più tenuta al pagamento, i genitori saranno tenuti al pagamento della tariffa per i mesi di effettiva iscrizione al servizio.
6. In caso di mancata comunicazione di disdetta il genitore sarà comunque tenuto al pagamento della tariffa, non è prevista alcuna forma di rimborso per periodi di mancato utilizzo del servizio per cause non imputabili all'Amministrazione.
7. Per domande di iscrizione presentate ad anno scolastico iniziato, i genitori degli alunni ammessi al servizio saranno tenuti al pagamento della tariffa annua frazionata in base ai mesi di effettiva erogazione del servizio da parte del Comune.



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

Titolo V

Modalità organizzative

Art. 6 - Modalità di espletamento del servizio

1. I percorsi, le fermate e gli orari degli scuolabus vengono stabiliti dal Comune in base all'ubicazione delle scuole e agli orari scolastici, in relazione alle esigenze di funzionalità, efficacia ed efficienza del servizio. E' prevista la possibilità di usufruire del servizio con corse di sola andata o di solo tragitto di ritorno, la Giunta Comunale annualmente individuerà le relative tariffe.
2. I percorsi e gli orari degli scuolabus vengono resi noti all'utenza prima dell'inizio dell'anno scolastico, previa definizione degli orari scolastici da parte dell'Istituto Comprensivo di P.Leo di Arbus, ma potranno essere periodicamente modificati in base a successivi cambiamenti degli orari scolastici, od altri straordinari motivi. Gli utenti interessati saranno informati degli eventuali cambiamenti dei percorsi e degli orari che dovessero rendersi necessari.
3. Le richieste di fermate extra (motivate da trasferimenti, situazioni familiari straordinarie, ecc.) verranno accolte qualora non comporti variazioni al percorso abituale dello scuolabus.
4. Il servizio è rivolto gli alunni iscritti alla scuola dell'obbligo dimoranti fuori dall'aggregato urbano, gli alunni dimoranti a non meno di due chilometri dalla scuola di appartenenza e gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia, in caso di sovrapposizioni di orari e in considerazione dell'ampiezza del percorso extraurbano ai fini dell'organizzazione del servizio sarà data priorità agli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo.
5. In caso di variazione dell'inizio o della fine delle lezioni per sciopero o assemblee, riunioni sindacali che riguardano il personale scolastico e che comportino orari sfalsati degli studenti, all'ingresso e all'uscita, o tra i differenti plessi scolastici esistenti, potrà non essere garantito il servizio nei diversi orari o potranno essere apportate delle modifiche agli orari e fermate ordinarie. Qualora la comunicazione di variazione degli orari d'entrata o uscita degli studenti non venga trasmessa dalla scuola in tempo utile ovvero almeno due giorni lavorativi prima, l'Amministrazione Comunale si intende sollevata da ogni conseguente responsabilità in merito alla mancata organizzazione del servizio.

Art. 7 - Accompagnatori

1. Il Comune garantisce, ai sensi delle norme vigenti, il servizio di sorveglianza sui mezzi adibiti al trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia.
2. La sorveglianza e l'accompagnamento sono svolti da adulti a ciò espressamente incaricati dal Comune, o da imprese od altri organismi da questo individuate.
3. L'accompagnatore è tenuto allo svolgimento delle seguenti mansioni: cura delle operazioni di salita e discesa degli alunni dallo scuolabus; sorveglianza degli alunni sullo scuolabus; cura della consegna degli alunni alle scuole di appartenenza e ai genitori o ad adulti da questi autorizzati.
4. L'accompagnatore, munito della lista degli alunni delle scuole dell'infanzia ammessi al servizio fornita dal Comune, dovrà riconsegnare il bambino unicamente ai rispettivi genitori o ad adulti da questi autorizzati con



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

delega scritta, da consegnare preventivamente all'Ufficio Istruzione del Comune.

5. In caso di assenza dei genitori o loro delegati, il bambino verrà condotto, alla fine dell'ordinario percorso dello scuolabus, in attesa che i genitori o loro delegati, opportunamente avvertiti, vengano a riprenderlo, presso la scuola di appartenenza o presso la Polizia Municipale, ed ivi sorvegliato dall'accompagnatore.

Art. 8 - Comportamento degli alunni

1. Gli alunni che beneficiano del servizio di trasporto devono seguire un comportamento diligente volto al rispetto delle seguenti norme minime di comportamento: a) allacciarsi la cintura se prevista nello scuolabus; b) evitare sia alla salita che alla discesa di spingere gli altri bambini/ragazzi; c) una volta saliti sullo scuolabus restare seduti per tutto il tragitto e alzarsi solo quando il mezzo è fermo incolonnandosi ordinatamente per scendere; d) evitare atteggiamenti che possono compromettere la sicurezza propria, degli altri trasportati e dell'autista; e) osservare un linguaggio corretto evitando l'uso di parole volgari ed offensive; f) non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto; h) non gettare oggetti dal mezzo; i) evitare di trasportare oggetti pericolosi per la propria e di altri incolumità.
2. Il mancato rispetto dei suddetti doveri comportamentali avrà come conseguenza un immediato richiamo verbale dal personale addetto alla vigilanza. Il persistere dell'atteggiamento di disturbo sarà segnalato dal Conducente o dall'assistente al genitore del minore. Qualora, il comportamento scorretto continui dovrà essere formalmente informato il competente ufficio comunale che provvederà a prendere ulteriori provvedimenti.
3. E' facoltà del Comune sospendere la fruizione del servizio di trasporto per un tempo determinato agli utenti che nonostante il richiamo verbale persisteranno in un atteggiamento di disturbo, che può essere quantificato in un minimo tre giorni, fino ad un massimo di dieci giorni. Qualora il comportamento scorretto dell'alunno si ripeta dopo un primo periodo di sospensione erogata o il comportamento scorretto sia ritenuto tale da essere incompatibile con il servizio erogato (es. minacce e/o aggressioni) l'alunno viene immediatamente sospeso per l'intero anno scolastico.
4. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia è chiamata a rimborsarli.
5. La sospensione dal servizio non comporta il rimborso per quanto pagato e non usufruito.



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

Titolo IV

Disciplina generale delle tariffe

Art. 9 - Contribuzione al costo del servizio

1. La Giunta comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale determina annualmente le quote di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico.
2. L'attestazione I.S.E.E. in corso di validità dovrà essere presentata al momento della richiesta di iscrizione al servizio. la mancata presentazione dell'attestazione ISEE, comporterà l'applicazione dell'intera contribuzione.
3. Le agevolazioni e le esenzioni sulle tariffe del servizio saranno disciplinate annualmente in ottemperanza delle normative vigenti. Sono comunque esenti dal pagamento gli alunni diversamente abili con relativa certificazione (legge 104/92), per i quali, in casi gravi, potranno essere attivate forme di trasporto particolari e più consone alle loro specifiche esigenze.
3. Nessun rimborso è dovuto dal Comune in caso di temporanea sospensione del servizio.

Art. 10 – riduzioni della tariffa ed esenzioni

Sono previste le seguenti riduzioni sulla tariffa stabilita annualmente:

1. qualora in uno stesso nucleo familiare fruiscono del servizio completo (andata e ritorno per l'intero anno scolastico) due o più alunni, l'importo complessivo sarà ridotto del 20%;
2. qualora si intenda utilizzare il servizio per una sola corsa giornaliera è prevista una riduzione annualmente determinata dalla Giunta Comunale;
3. è prevista l'esenzione dal pagamento della quota di contribuzione per gli alunni portatori di handicap in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104/92.

Articolo 11 — Titolo di pagamento e recupero crediti

1. Il Servizio di trasporto scolastico è un servizio "a domanda individuale": il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto. Il pagamento della quota di contribuzione, calcolata su base mensile, dovrà essere effettuata tramite le modalità stabilite dal servizio comunale competente.
2. Il pagamento dovrà avvenire: in rate trimestrali anticipate con la seguente scadenza prima rata entro il 30 settembre; seconda rata entro il 15 gennaio; terza rata entro il 15 aprile.
3. Eventuali assenze prolungate dell'alunno non danno diritto a riduzioni o esoneri.
4. In caso di mancato pagamento l'Amministrazione addebiterà gli interessi legali e le spese postali e provvederà all'iscrizione a ruolo delle somme non pagate.



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Sud Sardegna

5. In caso di reiterati mancati pagamenti delle quote previste l'Amministrazione si riserva di sospendere l'erogazione del servizio all'utente.

Titolo VI

Disposizioni Finali

Art. 12 - Accettazione del regolamento

La presentazione della domanda di iscrizione al servizio di trasporto scolastico comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

Art. 13 -Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le normative vigenti in materia di trasporto scolastico.

Art. 14 -Norme finali

Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione del medesimo da parte del Consiglio Comunale e potrà essere modificato con apposita deliberazione del Consiglio stesso.

Art. 15 – Abrogazioni

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni comunali in materia di trasporto scolastico in contrasto con il presente Regolamento.